

Pareri divergenti dall'Università di Berna: uno studio pare dimostrare l'efficacia dell'omeopatia su bambini ADHD

Uno studio realizzato da KIKOM (Kollegialen Instanz für Komplementärmedizin der Universität Bern) e dall'Università di Medicina di Berna ha dimostrato l'efficacia dei farmaci omeopatici sui bambini affetti da sindrome ADHD. Lo studio è stato pubblicato sull'European Journal of Paediatrics. Questi risultati appaiono in contrasto con la meta-analisi recentemente pubblicata dall'Institut für Sozial-und Präventivmedizin dell'Università de Berna in cui l'omeopatia viene definita solo un placebo. Un gruppo di ricerca interdisciplinare di questa università diretto dal Dott. Heiner Frei è giunto alla conclusione che sintomi dell'ADHD quali iperattività, timidezza o ansia diminuiscono dal 37% fino al 63%. Il processo di apprendimento migliora e l'effetto positivo dura per un periodo di tempo più lungo.

Dal 2001 al 2006 i ricercatori hanno seguito gli effetti del trattamento omeopatico su bambini affetti da ADHD. Dopo un esame neuropsicologico e neurologico i bambini sono stati trattati individualmente da un medico omeopata. I dati sono stati raccolti con il metodo del doppio cieco incrociato, dunque né il paziente né il medico erano a conoscenza di chi aveva assunto il placebo e chi il farmaco. Durante il trattamento i bambini sono stati esaminati regolarmente da un neuropsicologo. Secondo gli autori di questo studio, il risultato positivo pone il trattamento omeopatico per i pazienti affetti da ADHD allo stesso livello della medicina tradizionale le cui terapie prevedono psicofarmaci che hanno effetti sulla psiche e presentano spesso effetti collaterali. Il Dott. Frei sostiene inoltre che la terapia omeopatica risulta vantaggiosa anche in termini economici.

(Fonte: Deutscher Zentralverein Homoeopathischer)